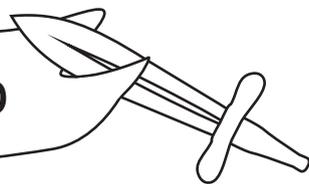


La leggenda di San Martino



È una fredda giornata d'autunno. BRR! Il cielo è grigio grigio. Soffia un vento fortissimo. Martino, un giovane soldato, cavalca lungo la strada, quando incontra un povero uomo che chiede l'elemosina. È vestito con pochi stracci, trema per il freddo e la fame. Martino è generoso e vuole aiutarlo, ma non ha niente con sé. Come fare? –Ti darò il mio mantello! – esclama. Così prende la sua spada e taglia in due parti il mantello. Una metà la offre al mendicante e con l'altra si copre. – Grazie – gli dice l'uomo con gli occhi pieni di lacrime – sei tanto buono! Martino lo saluta e prosegue il cammino. Il mantello ora è piccolo e non lo copre abbastanza. Il vento è pungente e la pioggia continua a cadere. Il soldato ha freddo, ma non importa. È tanto contento del suo gesto. Improvvisamente il cielo diventa azzurro azzurro e spunta il sole che con i suoi tiepidi raggi riscalda l'aria. Martino ha caldo ora e si toglie anche quel piccolo mantello.

– Che strano – pensa – sembra di essere di nuovo in estate! Quel sole inatteso è un regalo di Dio che premia Martino per il suo bellissimo gesto.

(Testo di Maria Ruggi)



COMPRENDERE

- ⇒ Chi è Martino?
- ⇒ Chi incontra lungo la strada?
- ⇒ Che cosa fa per aiutare il mendicante?
- ⇒ Che cosa succede dopo?